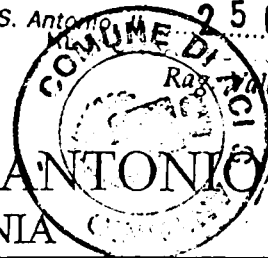


146  
12-10-11



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Acì S. Antonio 25 OTT. 2011



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO  
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. \_\_\_\_\_

n. 138 Reg.Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Riduzione tariffe poste di contribuzione  
servizio trasporto scaldifog

L'anno Duemila undici addì ventuno del mese

di Ottobre, alle ore 11,20 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

**IL SINDACO**

Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	
2	DI STEFANO GIUSEPPE	X	
3	FARANDA FABIO	X	
4	PRIVITERA MICHELANGELO		X
5	RUGGERI FRANCESCO		X
6	MARCHESE GIOVANNI PIETRO	X	
7			

Non sono intervenuti gli Assessori: Privitera - Ruggeri

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Giuseppe Romano

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con deliberazione consiliare n. 43 del 13.5.2005 è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico;

Che a norma del comma 1 dell'art. 9 del citato regolamento " L'Amministrazione comunale, a parziale rimborso dei costi, fissa per ogni anno scolastico la quota di contribuzione che gli utenti dovranno corrispondere indipendentemente dall'uso totale o parziale del servizio";

Vista la delibera G.M. n. 190 del 30.12.2005 con la quale vengono determinate le quote di contribuzione degli utenti che usufruiscono del servizio;

Constatato che da tale data nessun adeguamento era stato apportato,

Che, considerato l'elevato costo del servizio rapportato alla scarsa disponibilità finanziaria dell'ente e alle eseguite entrate a copertura parziale del costo, con delibera G.M. n. 126 del 21.9.2011 si è proceduto alla rideterminazione delle quote;

Considerato che tale decisione ha suscitato notevole malcontento da parte delle famiglie che, in diverse occasioni, hanno manifestato il malessere in un momento di crisi come quello attuale;

Rilevato che il Sindaco in dette occasioni, non ultima nella seduta consiliare dell'11 ottobre, ha promesso che, preso atto delle problematiche lamentate, avrebbe provveduto a rivedere le quote stabilite con la succitata delibera 126/2011 procedendo ad una riduzione del 50% sull'aumento effettuato;

Visto l'art. 9 del vigente regolamento per l'organizzazione del trasporto scolastico;

Visto lo statuto comunale;

### DELIBERA

1. Per quanto in premessa rideterminare le quote di contribuzione degli utenti che utilizzano il servizio trasporto scolastico nel seguente modo:
  - a) quota annua € 120,00 cad.
  - b) quota annua per studenti appartenenti ad un nucleo familiare di cui n. 2 componenti utilizzano il servizio in oggetto € 82,50 cad.
  - c) quota annua per studenti appartenenti ad un nucleo familiare di cui n. 3 o più componenti utilizzano il servizio in oggetto € 67,50 cad.
  - d) quota annua per studenti residenti in nuclei abitativi diversi dal plesso scolastico anche per esigenze organizzative scolastiche e per continuità didattica € 60,00 cad.
2. Dare atto che dalla riduzione dell'entrata, di cui allo schema di bilancio di previsione 2011 approvato dalla G.M. il 4.8.2011 con atto n. 113 ma non ancora esitato dal C.C., ne scaturisce una minore spesa riferita ai Cap. 812/1 e 812/2 a F.V. di complessivi € 4.500,00.
3. Dare atto che si procederà al rimborso della differenza agli utenti che hanno versato l'intera quota come stabilita con delibera 126/11.
4. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

*Favorevoli*

Data 12/10/2011

IL RESPONSABILE

*[Signature]*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

*Favorevoli*

Data 14-10-11

IL RESPONSABILE

*Petani Afebe*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA La regolare copertura finanziaria:

- al cap. \_\_\_\_\_ Es \_\_\_\_\_ denominato \_\_\_\_\_

Previsione iniziale € \_\_\_\_\_

Impegni precedenti € \_\_\_\_\_

DISPONIBILITA' € \_\_\_\_\_

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

- DISPONIBILITA' RESIDUA \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44.

E' stata affissa all'albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni (art.11 comma 1);

Con nota n. \_\_\_\_\_ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (Art.15 commi 3 e 4);

Con nota n. \_\_\_\_\_ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;

Sezione Centrale di Palermo (Art. 17 commi 1 e 3);

Sezione Provinciale di Catania (Art. 17 comma 2) in quanto:

E' soggetta a controllo per legge (Art. 15 comma 2);

Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (Art. 15 comma 2);

Ne ha /hanno fatto richiesta il gruppo consiliare \_\_\_\_\_ ovvero n. \_\_\_\_\_  
Consiglieri (Art.15, comma 3);

Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta  
in contrasto con atti fondamentali del consiglio (Art.15 comma 5).

Aci Sant'Antonio Il \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.12 comma 1).

Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dell'atto (Art. 15 comma 5).

Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18 comma 9)

Aci Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE